

# COMUNE DI PIENZA

Provincia di Siena

-----00000-----

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Numero 13 Del 31-01-14**

**OGGETTO: LEGGE 190/2012 E DECRETO LEGISLATIVO 33/2013:  
APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE SULLA CORRUZIONE  
2014/2016 - PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL'INTEGRITA'  
2014/2016 - DISCIPLINA DEGLI INCARICHI VIETATI.**

L'anno duemilaquattordici e questo dì trentuno del mese di gennaio alle ore 16:00 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge e riunita in numero legale sotto la presidenza del Sindaco Sig. FE' FABRIZIO come segue:

FE' FABRIZIO	SINDACO	P
QUINTI ENRICO MARIA	VICE SINDACO	P
COLOMBINI GIAMPIETRO	ASSESSORE	P
LIZZI LUIGI	ASSESSORE	P
MANGIAVACCHI MARIO	ASSESSORE	A

e con l'assistenza del Segretario Comunale DOTT.CAFERRI ALESSANDRO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli affari posti all'Ordine del Giorno.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco, avente per oggetto : “LEGGE 190/2012 E DECRETO LEGISLATIVO 33/2013: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE SULLA CORRUZIONE 2014/2016 – PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E DELL’INTEGRITA’ 2014/2016 – DISCIPLINA DEGLI INCARICHI VIETATI”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la Legge n. 190/2012 avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, che prescrive alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall’art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di legalità, prevalentemente sotto il profilo gestionale, dotandosi di un Piano di Prevenzione triennale, con l’obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l’emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l’assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013, avente ad oggetto “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- il Decreto Legislativo n. 39/2013 avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- il D.P.R. n. 62/2013 recante: “*Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla CIVIT, oggi Autorità Nazionale Anticorruzione, con n. 72/2013;

EVIDENZIATO quanto indicato dall’art. 1, comma 8, della Legge n. 190/2012, ai sensi del quale è fissato, al 31 gennaio di ogni anno, il termine per l’adozione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione;

VISTO l’art. 1 comma 7 ai sensi del quale “[...] negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione” e che a questi spetta la proposta del Piano triennale di prevenzione della corruzione da approvarsi successivamente;

DATO ATTO che – visto quanto indicato al capoverso precedente – con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16, del 31/01/2013, si è proceduto contestualmente e tra le altre cose, a:

1. *Nominare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, il Segretario Comunale dell'Ente;*
2. *Disporre che il Responsabile della prevenzione della corruzione, così come sopra individuato, predisponga il Piano triennale di prevenzione della corruzione in coerenza con la disciplina normativa sopra indicata ed, inoltre, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa;*

ATTESO come le disposizioni sopra indicate stabiliscano che le Pubbliche Amministrazioni si debbano dotare oltre che del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, anche di un Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità, il secondo quale sezione del primo, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

ATTESA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art.48 del D.Lgs 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2013;

ATTESTATO da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria che la presente proposta non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e del Regolamento sul sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7/2013;

Visto lo Statuto del Comune di Pienza;

Con voti unanimi resi nei modi e forme di legge,

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e da intendersi qui interamente riportate di:

- 1) Approvare - avviando in tal modo un sistema di garanzia all'interno dell'Ente che si fonda sul rispetto dei principi giuridici e delle regole della trasparenza amministrativa - il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 il quale, allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante e sostanziale, consta delle seguenti sezioni e documenti:
  - Allegati al Piano Triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016 denominati "Analisi e ponderazione del rischio" e "Relazione Trimestrale Responsabili del Servizio",
  - Sezione I – Programma Triennale per la trasparenza e per l'integrità con il relativo allegato denominato "Obblighi di pubblicazione – Azioni Triennio 2014/2016";

- Sezione II – Disciplina degli incarichi vietati.

- 2) Dare atto che la Sezione II – Disciplina degli incarichi vietati, costituisce a tutti gli effetti parte integrante del Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi a cui, pertanto, dovrà essere collazionato;
- 3) Dare atto, altresì, che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui alla presente deliberazione è coerente con gli indirizzi strategici ed operativi di questo Comune e che, conseguentemente, nella predisposizione degli strumenti programmatici di gestione dovranno essere inseriti adempimenti e comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano;
- 4) Ribadire che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione è individuata, nel Comune di Pienza, nel Segretario Comunale al quale vengono assegnate anche le conseguenti competenze di Responsabile della trasparenza, nonché nominato titolare del potere sostitutivo ex art. 2, comma 9 bis della Legge 241/1990;
- 5) Trasmettere il presente Piano, per gli adempimenti consequenziali ai Responsabili dei Servizi del Comune di Pienza, nonché all'Unione dei Comuni Amiata – Val d'Orcia, per quanto concerne i servizi gestiti in forma associata;
- 6) Inviare il presente Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica ed al Prefetto di Siena;
- 7) Dare ampia pubblicità al Piano approvato, non solo con le forme previste per legge, ma anche attraverso l'invio agli stakeholder esterni, così come individuati nella fase endoprocedimentale di approvazione del Codice di Comportamento.
- 8) Significare che, contemporaneamente alla pubblicazione all'Albo Pretorio, il presente atto verrà comunicato ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000;

Successivamente,

Attesa l'urgenza di provvedere, al fine di espletare tempestivamente i consequenziali provvedimenti;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n° 267/2000;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE  
F/to: FE' FABRIZIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F/to: DOTT.CAFERRI ALESSANDRO

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Reg. 144

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 03-02-2014 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1<sup>^</sup> comma D.Lgs. 267/2000;
- nel sito Web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)

- è stata comunicata ai capigruppo in data 03-02-2014, prot. numero 635.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F/to: CAFERRI DOTT.ALESSANDRO

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, E' DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 31-01-2014

perché dichiarata immediatamente eseguibile ex art. 134 D.Lgs 267/2000

Data, 03-02-14

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F/to: CAFERRI DOTT.ALESSANDRO

---

**- Copia in carta libera per uso amministrativo e d'Ufficio.**

Lì , 03-02-14

IL SEGRETARIO C/LE  
CAFERRI DOTT.ALESSANDRO